



Determina a contrarre e di affidamento – Affidamento diretto di importo < 40.000 € (iva esclusa)

Codice CIG: B2F940FF07
ID. 2024000065-D

Oggetto: Rinnovo licenza hosting sistema informatico acquisti per conservazione e gestione dati procedure inserite

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
- VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;



- VISTO** l'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”
- VISTO** l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)”.
- VISTO** l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;
- CONSIDERATO** che è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 (iva esclusa) e che le Stazioni Appaltanti non applicano detto principio quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
- VISTO** l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:
- “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano



scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (*omissis*)”.

VISTO

l'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO

l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO

l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA

la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di “Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca” ribadisce che “non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione” le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;



- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024;
- VISTA** la Disposizione del Direttore Generale n.1974 del 26/04/2023 con la quale al dott. Tommaso PROGANO' personale di Cat. EP, è stato conferito l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento dal 26/04/2023 al 31/12/2024;
- VISTA** la Disposizione della Direttrice Generale n.4964 del 29/12/2023 con la quale viene prorogato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato al dott. Tommaso PROGANO' a tutto il 2024;
- VISTA** la Disposizione della Direttrice dell'area Appalti e approvvigionamenti n.666/2024 prot. n° 0023482 del 13/02/2024 con la quale viene affidato l'incarico di Responsabile unico di progetto al dott. Tommaso PROGANO' a tutto il 2024
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento n° 16 del **18/10/22** con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2024 ed il bilancio di previsione pluriennale 2024-26**;
- VISTA** la richiesta per la fornitura annuale di **Rinnovo licenza hosting sistema informatico acquisti per conservazione e gestione dati procedure inserite formulata dal prof. Bruno Annibale** nella quale è precisato che:
- La fornitura oggetto dell'acquisto, è funzionale alle esigenze della Funzionamento del Dipartimento seguenti motivi: Servizio di ausilio alla gestione amministrativa
 - che l'importo presunto per l'acquisto del servizio è pari a € 890,00
- CONSIDERATO** che l'importo dell'appalto, inferiore a €. 40.000,00, consente di procedere ad un affidamento diretto;
- VISTO** che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Direttore del Dipartimento reso in data **_26/08/2024**, su espressa istanza del RAD;



RITENUTI i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che è stata individuata, quale Impresa fornitrice la Ditta, Asciolla Tommaso s.r.l. (08473281007) sviluppatrice del software per il quale si richiede il rinnovo;

CONSIDERATO che, con l'operatore economico sopra citato, è stato verificato il possesso dei requisiti speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 D. Lgs. 36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che si procederà all'affidamento a seguito di trattativa diretta stipulata con la ditta fornitrice del servizio:

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio **2024**;

DETERMINA

1. A seguito della nomina del dott. Tommaso PROGANO', quale Responsabile Unico di Progetto, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 e dalle risultanze della procedura da lui conclusa
2. di autorizzare l'affidamento alla Società Asciolla Tommaso s.r.l. (08473281007), per i motivi indicati in premessa, al rinnovo della licenza hosting sistema informatico acquisti per conservazione e gestione dati procedure inserite
3. per un importo pari ad **EUR 890,00 (Ottocentonovanta/00) + IVA**;
4. di autorizzare l'imputazione dell'importo di **EURO 890** (IVA inclusa) sui conti di bilancio di seguito indicato:
 - EUR _890,00 sul conto di bilancio A.C.11.02.060.010 del Progetto di 000323_20_PAF_DIRET di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Bruno ANNIBALE in qualità di Direttore del Dipartimento;
5. di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento, per la fornitura del bene/servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla



ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali; b) che, se in conseguenza della verifica non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del presente provvedimento.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**Il Responsabile Amministrativo Delegato
F.to dott. Tommaso PROGANO'**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del
D.Lgs. 39/93